

*Focus PNRR
a cura di Jacopo Recla e Ilenia Paziani*

CONTRATTI PUBBLICI PNRR

Le indicazioni di ANAC per la verifica di pari opportunità e inclusione lavorativa negli appalti PNRR: delibera n. 122/2022 del 16 marzo 2022.

I nuovi adempimenti previsti dall'articolo 47 del DL Semplificazioni-bis, diretti al conseguimento di una pari opportunità -generazionale e di genere- e di una effettiva inclusione lavorativa di persone con disabilità, impongono non solo un cambiamento di approccio nella stesura degli atti gara, e nella redazione delle offerte, ma anche un concreto adeguamento delle piattaforme utilizzate da stazioni appaltanti e operatori economici.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, con delibera n. 122/2022 del 16 marzo 2022, ha apportato alcune rilevanti modifiche ai propri sistemi informatici, al fine di individuare gli adempimenti ritenuti necessari a garantire il monitoraggio dei nuovi obblighi previsti a carico delle stazioni appaltanti e degli enti aggiudicatori, e dei nuovi requisiti (di partecipazione, di esecuzione e premiali) previsti per gli operatori economici che partecipano a gare afferenti ai fondi PNRR e PNC.

Il monitoraggio che effettuerà ANAC è dunque diretto sia a verificare l'operato delle stazioni appaltanti, sia quello degli operatori economici.

In particolare, ANAC ha, da un lato, indicato quali notizie sarà necessario inserire nel **Casellario informatico** di cui all'articolo 213, comma 10, del Codice dei contratti pubblici.

Dall'altro lato, ha predisposto nuove **modalità di inserimento dei dati sul sistema SIMOG**, al fine di monitorare che le stazioni appaltanti redigano una legge di gara conforme agli adempimenti previsti per le procedure afferenti al PNRR e PNC.

Con riferimento al **Casellario Informatico**, ANAC ha posto in capo alle Stazioni Appaltanti **l'obbligo di comunicare** i casi in cui sia comminata l'**esclusione** dalla procedura di affidamento e l'**applicazione delle penali** per inadempimento degli obblighi assunti dagli operatori economici aggiudicatari ex art 47 del DL Semplificazioni-bis.

Per tale ragione l’Autorità sta aggiornando i modelli di segnalazione che le stazioni appaltanti dovranno utilizzare (che, stando alla delibera n. 122/2022, saranno disponibili dal mese di aprile 2022).

L’Autorità ha classificato tali notizie come “utili” per le finalità di cui all’articolo 213, comma 10, del codice dei contratti pubblici e per le finalità di monitoraggio riferite ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.

In particolare, si tratta:

(i) dell’irrogazione delle penali in corso di esecuzione del contratto.

Tra queste solo in caso di inadempimento all’obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere (art. 47, comma 3) richiesto agli operatori economici che occupano tra 15 e 50 dipendenti, **l’annotazione comporta l’interdizione dalle gare afferenti agli investimenti del PNRR e PNC per 12 mesi.**

Hanno invece uno scopo di mero monitoraggio, le annotazioni riguardanti l’applicazione di penali riferite a:

- mancato adempimento all’obbligo di consegnare la dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità (per operatori economici che occupano tra 15 e 50 dipendenti);
- inadempimento all’impegno di assicurare la quota del 30% delle nuove assunzioni a donne e giovani e l’inadempimento agli obblighi assunti in sede di offerta con riferimento agli ulteriori requisiti premiali (da cui deriva l’annullamento dell’aggiudicazione, se rilevato prima della sottoscrizione, l’applicazione di penali se rilevato dopo la sottoscrizione).

(ii) Ulteriori notizie utili indicate da ANAC sono quelle relative delle esclusioni dalla gara disposte ai sensi dall’articolo 47.

Tali annotazioni **non hanno valenza interdittiva dalle gare future e rispondono dunque a mere esigenze di monitoraggio** e riguardano:

- l’esclusione per omessa presentazione, al momento della presentazione dell’offerta, della copia dell’ultimo rapporto sulla situazione del personale (cfr. art 47, comma 2), applicabile agli operatori con più di 50 dipendenti;



- l'esclusione per mancato assolvimento agli obblighi in tema di lavoro di persone con disabilità, al momento di presentazione dell'offerta (cfr. art. 47, comma 4), applicabile a tutti gli operatori economici;
- l'esclusione dell'operatore che, in sede di presentazione dell'offerta, non ha assunto l'obbligo di assicurare una quota pari ad almeno al 30% in favore donne e giovani con riferimento alle nuove assunzioni¹, applicabile a tutti gli operatori economici.

Sul punto, l'Autorità ha in ogni caso rilevato che restano salve le modalità di annotazione e le relative conseguenze in caso di false dichiarazioni o produzione di documentazione falsa riferita agli adempimenti richiesti dall'articolo 47 del D.L. Semplificazioni-bis.

Con riferimento al **sistema SIMOG**, quest'ultimo verrà adeguato attraverso la previsione di apposite caselle che le stazioni appaltanti avranno a disposizione per comunicare all'Autorità i seguenti dati:

- se il bando prevede l'obbligo di assicurare in caso di aggiudicazione una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione e del contratto di donne e giovani e quali sono gli adempimenti richiesti dal bando;
- se il bando non prevede tale obbligo, o prevede la riserva di assunzione in favore di donne e giovani per una quota inferiore al 30%, la Stazione Appaltante sarà invece tenuta a comunicare ulteriori informazioni circa l'importo del contratto, il settore di riferimento, il tasso di occupazione femminile in quel dato settore (ecc..), tali informazioni sono necessarie al fine di verificare il corretto esercizio della facoltà di deroga;
- se il bando prevede ulteriori clausole premiali, indicando di quali misure si tratta;
- l'indicazione nel bando di gara al rispetto degli obblighi in materia di lavoro di persone con disabilità.

¹ Ai sensi dell'articolo 47, comma 4 ultimo periodo, del DL Semplificazioni-bis, in sede di partecipazione alla gara l'operatore economico deve impegnarsi (a pena di esclusione, in quanto trattasi di "requisito necessario") all'assunzione dell'obbligo di riservare una quota del 30% delle assunzioni in favore di donne e giovani. L'effettivo rispetto di tale adempimento è richiesto solamente all'aggiudicatario e soltanto in sede di esecuzione del contratto laddove si verifichi l'esigenza per l'operatore economico di procedere a nuove assunzioni.

Non appena i sistemi informatici saranno adeguati, l'Autorità lo comunicherà con apposita nota, a seguito della quale tali obblighi di comunicazione diventeranno obbligatori per le stazioni appaltanti.

In questo modo l'Autorità potrà vigilare sull'effettiva applicazione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità (generazionali e di genere) e per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità previsti per gli appalti e concessioni, sopra-soglia e sotto-soglia, afferenti gli investimenti pubblici finanziati con le risorse PNRR e PNC.

